

Albergo Ristorante
Locanda
Antico
Sannio
Basilice - BN
Tel. 0824/220204

IL SANNIO

QUOTIDIANO

Albergo Ristorante
Locanda
Antico
Sannio
Basilice - BN
Tel. 0824/220204



Stampato e distribuito da

Stampa Editoriale SpA - Sped. in abb. postale D.
33202/03 (norma L. 27/02/1984, N. 49)
Aut. L. 0038/84

Fondatore LUCA COLASANTO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

GUP
«Usura bancaria»
Scattano sei rinvii
a giudizio



a pagina 8

Dopo il taglio del rating deciso da Moody's, vertice a Palazzo Grazioli tra Berlusconi e Tremonti
Bruxelles conferma la fiducia all'Italia

GENOVA

«L'uscita di Fiat da Confindustria
non modifica gli impegni»

Il presidente Elkann: «Le nostre
motivazioni sono logiche e coerenti»

a pagina 3

«L'Italia sta facendo
effortti seri e il giudizio
della Commissione
europea non cambia
dopo il declassamen-
to deciso ieri da
Moody's». Così il por-
tavoce del commis-
sario agli Affari econo-
mici e monetari, Olli
Rehn, il giorno dopo
la bocciatura di Moo-
dy's al nostro Paese.
Da Bruxelles la con-
ferma della fiducia.

a pagina 3

USA

Per Amanda
festa a Seattle
sotto i riflettori

La giovane: «Grazie a chi
ha creduto in me»

a pagina 2

Operazione della Squadra mobile con la collaborazione della Volante. Fermati negli uffici delle Poste centrali

Cercano di incassare assegni

ALL'INTERNO

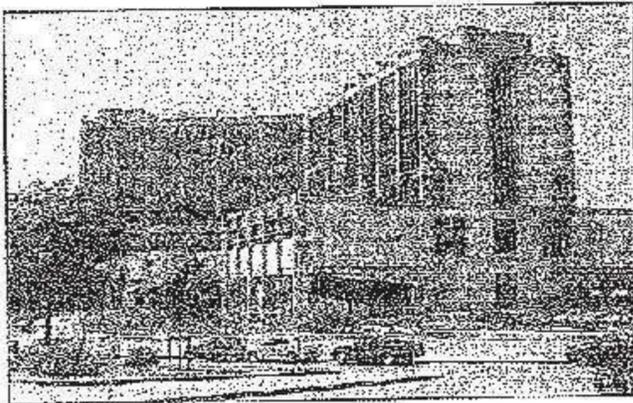
Nuovi alloggi

Ieri la decisione del gup Flavio Cusani sull'inchiesta del sostituto procuratore Giovanni Tartaglia Polcini

Usura bancaria, in sei a giudizio

Si tratta dei responsabili di agenzie Unicredit a Benevento e Avellino tra il 1997 e il 2008

Attualmente lavorano in altre realtà, ma nel periodo preso in esame hanno svolto l'incarico di responsabili di agenzie dell'Unicredit tra Avellino e Benevento. Per tutti è scattato il rinvio a giudizio, deciso ieri dal gup Flavio Cusani, autore, oltre che di una recente pubblicazione, di sentenze e provvedimenti in materia di rapporti tra istituti di credito e cittadino quando operava nel settore civile. Usura bancaria, questa l'accusa per la quale il sostituto procuratore Giovanni Tartaglia Polcini ha chiesto ed ottenuto il processo per sei persone che non risiedono nel Sannio: Vito Gaudio, Stefano Guido, Bruno Di Pietro, Umberto Inverso, Enrico Pollio e Antonio De Santo. Nel mirino degli inquirenti sono finiti, in un arco temporale che va dal marzo del '97 a



responsabili delle agenzie ma dal sistema centrale sulla base delle indicazioni fornite di volta in volta dalla Banca d'Italia, che fino all'agosto del 2009 non includeva la commissione di massimo scoperto tra i costi da calcolare. L'indagine, condotta dalla Guardia di finanza e corredata da una consulenza tecnica affidata

tutto il 2008, i tassi d'interesse che sarebbero stati applicati su due conti correnti di un imprenditore di Benevento (parte civile con l'avvocato Andrea De Longis senior), senza contrattare la commissione di massimo scoperto. Interessi che, secondo l'accusa, avrebbero sfiorato il tasso soglia. Una tesi respinta dalla difesa, che aveva chiesto il proscioglimento degli imputati, evidenziando come i tassi non fossero stati stabiliti direttamente dai vari

al dottore Fabrizio Russo, era partita nel 2008 in seguito alla denuncia dell'imprenditore, che aveva poi chiesto di accedere al Fondo nazionale per le vittime dell'usura, ottenendo la sospensione dell'esecuzione di tutte le procedure nei suoi confronti.

Il processo partirà il primo febbraio, gli imputati sono difesi dagli avvocati Mariano Goglia, Alberto Mignone, Vitale Stefanelli e Oliviero De Carolis Villas.

L'UOMO AVEVA RUBATO UN ASPIRAPOLVERE

'Cavallo di ritorno' Arrestato un 33enne di Napoli

Ha estorto denaro in cambio della refurtiva. Il classico cavallo di ritorno che è costato caro ad Emanuele Luciano, 33enne di Napoli, arrestato in flagranza nella città partenopea dai carabinieri della Stazione di Amorosi e del Nucleo operativo di Cerreto Sannita.

Tutto ha avuto inizio martedì, e cioè quando un 26enne rappresentante di elettrodomestici ha denunciato ai militari della Stazione dell'Arma di Amorosi il furto di un aspirapolvere del valore di 2mila euro, che aveva lasciato nella sua auto a San

Martino Valle Caudino dove si era recato per delle vendite.

Dopo qualche minuto il commerciante aveva ricevuto alcune telefonate sul proprio cellulare da parte di un uomo che, con accento napoletano, gli aveva chiesto dapprima 1000 euro, poi 200 per la restituzione della refurtiva che doveva essere consegnata alle 14.30 presso il MacDonald di Napoli Doganella. A quel punto, il 26enne ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri che in abiti civili e all'orario stabilito, hanno raggiunto il luogo dell'appunta-

mento.

Dopo poco, il rappresentante ha ricevuto la telefonata da parte di Luciano che lo avvisava di essere pronto per effettuare lo scambio nel parco giochi del fast food. Avvicinatosi gli chiedeva la somma di 200 euro spiegando alla sua vittima che l'aspirapolvere l'avrebbe dovuto ritirare in un altro posto. Appena avvenuto il passaggio delle banconote, i militari sono entrati in azione ed hanno arrestato Luciano che, successivamente, è stato trasferito nel carcere di Poggioreale con l'accusa di estorsione.

COMANDO PROVINCIALE

Il Questore La Porta in visita ai carabinieri



Continuano le visite istituzionali del Questore Salvatore La Porta. Ieri mattina, il numero uno di via De Caro, si è recato presso la caserma del Comando provinciale dell'Arma, dove è stato ricevuto dal comandante, il colonnello Antonio Carideo.

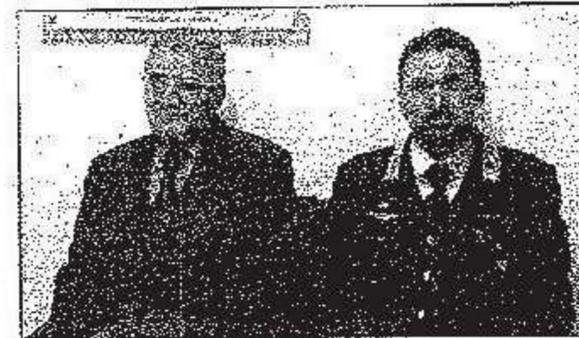
conosciuto gli ufficiali della sede ed i comandanti delle Compagnie esterne.

Carideo e La Porta hanno parlato di alcune questioni attinenti l'ordine e la sicurezza pubblica della provincia, «rinnovando l'attiva e reale collaborazione isti-

IL NUOVO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA DEI CARABINIERI DI MONTESARCHIO

Il capitano De Nisco a 'Il Sannio Quotidiano'

Visita di cortesia alla redazione de Il Sannio Quotidiano del capitano Erminio De Nisco, nuovo comandante della Compagnia carabinieri di Montesarchio. L'ufficiale dell'Arma, accompagnato dal maresciallo Andrea Sgarra, è stato ricevuto dalla redazione che ha porto il saluto e il



TRIBUNALE

Accusata di furto Torna in libertà una 44enne

Arresto convalidato, rinmissione in libertà e processo rinviato (l'avvocato Ettore Marcarelli ha chiesto i termini a difesa) per Giuditta Di Muraglia, la 44enne di Guardia Sanfrancesco arrestata dai carabinieri per furto